

EMERGENZE E SOLIDARIETÀ | CRONACA

«Non chiudiamo i nostri cuori: aiutiamo i bisognosi e fermiamo chi lucra sui migranti»

L'abbraccio di Miglio ai rifugiati

L'arcivescovo di Cagliari accoglie due fratelli arrivati dall'Eritrea

» Dawit è un figlio d'Africa che presto diventerà padre. Nel campo profughi in Etiopia ha lasciato la moglie in attesa del loro bambino. In Eritrea i genitori e una sorella. A Cagliari è arrivato con il fratellino Mulugeta, gli stessi occhi neri di paura che si fissano sui volti degli sconosciuti venuti in aeroporto per portarli al sicuro. Ad accogliere i due ragazzi, 25 e 17 anni, anche l'arcivescovo Arrigo Miglio, il direttore della Caritas Marco Lai e la squadra dell'associazione missionari saveriani guidata da padre Gianni Zampini che si occuperà di loro nell'ambito del progetto "Protetto. Rifugiato a casa mia-Corridoi umanitari".

«APRIAMO IL CUORE». La presenza dell'arcivescovo è molto più di un gesto di cortesia. È un segnale in un momento in cui il tema migranti detta l'agenda della politica internazionale. «Le paure nascono da esigenze concrete che devono essere valutate ma, come ha detto il Papa, non devono portare a chiudere il cuore, ma ad aprire di più gli occhi e continuare ad agire e fare quello che è possibile. Queste persone non arrivano in crociera. Non credo sia una pacchia per nessuno. Certamente il problema dei trafficanti di migranti deve essere tenuto d'occhio e stop-



Mulugeta (a sinistra) e Dawit nella loro nuova casa. A destra l'arrivo in aeroporto e l'abbraccio di don Zampini e don Ibbia (GIUSEPPE UNGARI)

pato il prima possibile. Se c'è chi lucra, e c'è, su questo movimento di persone nessuno può essere d'accordo». Dawit e Mulugeta dicono di sentirsi al sicuro ora che sono lontani dal luogo in cui sono nati e dove avrebbero dovuto imbracciare le armi. Nel campo profughi hanno trascorso cinque anni ed è lì che sono entrati a far parte del programma della Cei e della comunità di Sant'Egì-

dio che ieri, insieme a loro, ha portato in Italia altri 137 rifugiati che a Roma si sono separati per raggiungere le diocesi italiane che hanno aderito all'iniziativa.

Dawit e Mulugeta sono stati meno sfortunati di altri. Altri, per esempio, il ragazzo che diventerà la casa con loro è arrivato due anni fa con un barcone dalla Libia. Ha vent'anni, una licenza di scuola media in tasca

e vuole fare il meccanico. «Sarà lui il loro foro nei prossimi giorni» dice Alessandro Cao, l'operatore della Caritas che è andato a Roma per prendere i due fratelli e che sul pullmino che li conduce nella loro nuova casa ascolta ancora una volta la loro storia. Dawit è stato torturato dall'esercito: per convincerlo ad arruolarsi lo hanno portato al largo e lanciato in

mare, hanno lasciato che la morte lo sforasse mentre l'acqua gli riempiva la gola e lui si agitava temendo di annegare. Poi, lo hanno tirato su e portato in carcere. È riuscito a scappare dopo qualche settimana e in Etiopia si è portato dietro il fratello minore. Nel campo profughi ha studiato e lavorato, prima come cameriere e poi come sarto. Il racconto è una fatica. Le parole

escono sotto voce mentre Mulugeta sul sedile posteriore guarda tutto con gli occhi spalancati e le labbra serrate. «Conoscono la situazione politica italiana - spiega ancora Alessandro Cao -. Durante le settimane di preparazione alla partenza hanno mostrato loro video sulla Sardegna, su Cagliari e sulla nostra società».

A CASA. Nel piazzale dell'associazione missionari Saveriani oltre a don Zampini c'è padre Pinuccio Ibbia, sono loro ad aprire le porte di casa: un salottino con tv, la stanzetta con un letto a castello e una brandina e un cucinino. I due fratelli trascinano la valigia nera nella quale hanno chiuso le loro vite e una busta carica di cibo. «Quello che faremo ora sarà nutrirli, accoglierli. Insomma, quello che si fa in una famiglia che cresce» annuncia padre Zampini. A tenere alto lo striscione di benvenuto in aeroporto c'era anche Claudio Caboni che nella Caritas si occupa dei percorsi di inserimento lavorativo. «La gente è convinta che questi ragazzi non facciano nulla solo perché li vede in piazza - spiega -. Ma quello è solo un punto di incontro, di scambio, non significa che li buttino le loro giornate».

Intanto, domani per Dawit e Mulugeta ci sarà il primo impegno pubblico. Nella sala consiliare del Comune di Quartu in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato 2018 racconteranno il loro passato e aspetteranno che i riflettori si spengano per poter guardare al futuro.

Mariella Careddu
RIPRODUZIONE RISERVATA

L'immigrazione al centro dell'atteso incontro tra i leader a Bruxelles
Oggi e domani il vertice Ue, accordo lontano

» Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ribadisce che l'obiettivo dell'Italia è superare il trattato di Dublino e che «il governo italiano in Europa parla con una voce sola» ma è difficile che al Consiglio europeo in programma oggi e domani, i leader trovino già un accordo. Ieri fonti Ue sostenevano che sulla riforma non c'è né il consenso né una maggioranza e che sul consenso più ampio possibile si lavorerà ma «senza una data di scadenza fissata». Un compito

che dovrebbe essere affidato alla prossima presidenza di turno dell'Ue, cioè all'Austria. Difficile dunque trovare un accordo in tempi brevi sulla proposta di riforma, su cui, si fa notare, si è discusso fin dal 2015 senza risultati.

CONTE DETERMINATO. Ma l'Italia è determinata a cercare una svolta: «Il trattato superato perché non ci sono più dubbi che sia inadeguato a gestire i flussi migratori. Solo il 7% dei migranti in arrivo sono rifugia-

ti», ha detto il premier ieri alla Camera. «L'Italia può contribuire a rendere questo appuntamento uno spartiacque, un punto di svolta per l'Europa».

ANGELA MERKEL RISCHIA. La questione migranti crea disagi a molti leader. Quella più in difficoltà sembra essere Angela Merkel. Da settimane, all'interno della Groesse Koalition da lei guidata si consuma uno scontro sull'immigrazione fra la Cdu e la Csu sul quale la cancelliera si gioca il futuro politico e

c'è chi ipotizza elezioni anticipate.

LIFELINE ATTRACCA A MALTA. Intanto ieri pomeriggio la Lifeline, con a bordo 234 migranti, ha attraccato a Malta dopo l'accordo raggiunto sulla distribuzione dei migranti tra otto Paesi Ue, «ma solo quelli che hanno diritto ad avanzare richiesta di asilo». Gli altri saranno respinti. Subito dopo lo sbarco, la nave è stata sequestrata ed è stata avviata un'indagine. Salvini e Toninelli esultano.

RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTESTA DI FDI

«Corsi, troppi stranieri»

» «Oltre la metà dei partecipanti ai corsi di formazione di Lavoras sono immigrati richiedenti asilo e non disoccupati sardi. Dalla sinistra nuovo schiaffo ai poveri dell'Isola».

Lo sostengono i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Truzzu, Lampis, Fuoco e Orrù, in un'interrogazione al presidente della Regione. «Diverse agenzie formative, che in collaborazione con alcune imprese del settore ricettivo e della ristorazione

hanno partecipato al bando Lavoras con l'obiettivo di formare e certificare le competenze di giovani da avviare al lavoro in cucina e in sala, si sono viste mandare dai Centri per l'impiego numerosi immigrati richiedenti asilo», spiega Paolo Truzzu. «Così tanti che più della metà dei partecipanti ai corsi risultano essere stranieri e alcune classi sono costituite esclusivamente da immigrati».

RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI & COMUNICAZIONI LEGALI

Comune di Pimentel
Provincia Sud Sardegna

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 22.12.1989 n. 45 e s.m.i., rende noto che presso l'Ufficio di Segreteria, per trenta giorni consecutivi, sono depositati gli atti relativi all'adozione del piano Particolareggiato del Centro Matrice, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 19/06/2018.

Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione e presentare le proprie osservazioni entro trenta giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

Pimentel, 28/06/2018

Il Responsabile del Servizio:
Geom. Marino Cappai

SARDEGNA RICERCHE

Rende noto che con determinazione n. 1008 del 14/06/2018 è stata indetta la gara aperta codice "Cod.66_18" per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. n. 50/2016 degli spazi di 4 lotti e dei servizi per la creazione della Fabbrica della Creatività nella Manifattura Tabacchi a Cagliari per una durata di 6 anni prorogabili per massimo altri 6 ulteriori 6 anni. Il valore stimato della concessione è pari a € 6.954.000,00 per l'intera durata della Concessione così suddiviso nei lotti: "Lotto 1" € 3.045.000,00, "Lotto 2" € 1.722.000,00, "Lotto 3" € 1.099.500,00, "Lotto 4" € 1.087.500,00 - Importo oneri della sicurezza rischi interfunzionali € 250,00 annuallotto. L'importo del canone di concessione mensile oggetto di nallo in sede di gara è pari a: "Lotto 1" € 6.000,00, "Lotto 2" € 2.400,00, "Lotto 3" € 2.000,00, "Lotto 4" € 2.000,00. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 25/09/2018 - Apertura: ore 10.00 del 27/09/2018. L'avviso integrale, il disciplinare di gara e gli ulteriori documenti di gara sono scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.sardigniaricerche.it>, sezione "Appalti e Selezioni". Gare e appalti, cod. 66_18. Responsabile del procedimento: Ing. Sandra Ennas.

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Pisanu

SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
So.G.Aer. S.p.A.

AVVISO DI PROROGA

In relazione al Bando di gara n. 2018/S 078-175569 pubblicato sulla G.U.E. del 21.04.2018, e rettificato con avviso n. 2018/S 089-201029 pubblicato in G.U.E.E. in data 09.05.2018, relativo alla gara per l'affidamento del "servizio di pulizia dell'aerostazione passeggeri, dei fabbricati e delle aree esterne dell'aeroporto Mario Marmeli di Cagliari Elmas, incluso il recupero e la custodia dei carrelli portabagagli" - CIG 745759493F, si comunica che la So.G.Aer. S.p.A. ha prorogato i termini di gara. Il termine per il ricevimento delle offerte è prorogato al 11/07/2018 ore 12.00. L'avviso di proroga è disponibile sul sito www.sogaer.it, sezione "bandi di gara". Data di pubblicazione nella G.U.E.E.: 19.06.2018; data di pubblicazione nella G.U.R.I.: 20.06.2018.

L'Amministratore Delegato
Dott. Alberto Scanu

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura

OGGETTO: INVITO attivazione programma istituzionale di marketing territoriale denominato INSULA per l'acquisizione di manifestazioni di interesse degli operatori economici dei settori agricoli, artigianato e design operanti nel territorio della Regione Sardegna

Con il presente Avviso il CIPNES GALLURA intende acquisire apposita manifestazione di interesse da parte delle micro-piccole-medie imprese (MPMI) operanti nei settori dell'agricoltura, artigianato, moda e design aventi sede produttiva in Sardegna e interessate ad usufruire del programma istituzionale di servizi di marketing territoriale INSULA. In forza di un Accordo di Programma Quadro finanziato dalla Regione Sardegna per un importo pari a € 16.500.000,00, il CIPNES sta realizzando nel distretto produttivo consortile situato nel Golfo di Ogliastra la Piattaforma infrastrutturale di Marketing Territoriale denominata "INSULA Sardegna Enterprise P.T.E.", in attuazione del programma pluriennale di interventi infrastrutturali regionali e di servizi pubblici finanziata ex art.5 L.R. 5/2009 al fine di favorire lo sviluppo attività produttiva della Sardegna.

È in fase di attivazione la rete del network satellitare unità promozionali denominato "INSULA Sardegna Village", localizzate in luoghi di accesso alla Sardegna (porti ed aeroporti) e aree di rilevanza turistica strategica internazionale quali la marina di Porto Cervo, nel cuore della Costa Smeralda, e presso i resort "Foris Village" di Pula, vicina decollante per promozione e accoglienza la Sardegna che produce, i suoi territori e le rispettive ricchezze naturalistiche, storiche e culturali.

Il presente avviso avvia un procedimento esclusivamente selettivo volto a definire una graduatoria di ammissibilità degli operatori economici al programma di servizi di marketing territoriale INSULA che sarà subordinata e condizionata alla preventiva positiva verifica di tutti i requisiti di ordine generale, tecnico-professionale e imprenditoriale auto dichiarati a corredo della Manifestazione di Interesse, al cui modulo allegato è parte integrante del presente Avviso.

Con il presente Avviso il CIPNES GALLURA intende pertanto acquisire eventuali manifestazioni di interesse ad usufruire del programma istituzionale di servizi di marketing territoriale INSULA da parte delle micro-piccole-medie imprese (MPMI) operanti nei settori dell'agricoltura, artigianato, moda e design aventi sede produttiva in Sardegna. Eventuale risposta partecipativa al presente avviso non comporta impegni o vincoli di qualsiasi natura, sia per gli operatori interessati, sia per il CIPNES Gallura.

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello "A"(Manifestazione di interesse), il modello "B"(Compilazione profilo) o il modello "C"(Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla manifestazione di interesse) allegati al presente avviso e sottoscritti dai dichiaranti/legittimi rappresentanti, dovrà pervenire mediante posta certificata all'indirizzo protocollo@pec.cipnes.it.

Al fine di assicurare adeguata pubblicità il presente estratto di avviso, pubblicato per intero sul sito del CIPNES <http://www.gallura.it> e quale prima di diffusione, e sui principali siti istituzionali regionali e quotidiani regionali, ha una durata di tre mesi a partire dalla sua pubblicazione. Per informazioni: info@cipnes.it

Pubblicità e Necrologie

PBM
Pubblicità
Multimediale S.r.l.

CAGLIARI
Piazza L'Unione Sarda
Complesso
Polifunzionale S. Gilla

Tel. 070.6013 505
Fax 070.6013 444